

Eroina, cannabis, psicofarmaci Droga e giovani: è allarme vero

Boom di consumi secondo il Cnr. E si comincia a 14 anni



VIVIANA DALOISO

Sottovalutata e quasi rimossa, la droga torna a far paura all'Italia. Spazzando via le sterili polemiche sull'uso farmaceutico della cannabis, su quanto (e come) vadano distinte droghe "leggere" da droghe "pesanti". L'allarme si chiama eroina. A 14 anni. Si chiama consumo di stupefacenti elevatissimo tra i giovani. Si chiama abuso di psicofarmaci. Ed è la sconcertante verità dell'Istituto di fisiologia clinica del Cnr di Pisa, che nei prossimi giorni pubblicherà i risultati dell'indagine Espad-Italia 2013 condotta sui ragazzi delle scuole secondarie superiori.

CANNABIS, ALCOL, PILLOLE

Dopo un andamento tendenzialmente in discesa fino al 2006, si osserva una ripresa dei consumi tra il 2012 ed il 2013. I giovani che l'hanno sperimentata almeno una volta nella vita sono 3 su 10, il consumo nell'ultimo anno riguarda il 25%, nei 30 giorni precedenti alla ricerca il 16% e, fra questi, 1 su 5 (poco più di 75.000 ragazzi) consuma cannabis quasi quotidianamente (20 o più volte al me-

se). Allarmante è la condotta dell'84% dei ragazzi, che ammette di non aver usato altre sostanze illegali, preferendo utilizzare quelle legali: il 62% fuma, l'11% beve alcolici quasi tutti i giorni e il 14% utilizza psicofarmaci senza ricetta.

Il dato choc: almeno 36mila studenti nel corso della loro vita hanno provato l'eroina, più di 28mila nel 2013

COCAINA

Anche il consumo di polvere bianca ha ripreso quota nell'ultimo anno e raggiunge il 4,1% per quanto riguarda la sperimentazione e il 2,8% per il consumo. Nel complesso, pur diminuendo il contingente dei giovanissimi che si avvicina alla cocaina, si allarga invece quello di chi la utilizza assiduamente: nel 2013 si raggiunge la prevalenza massima, pari allo 0,8%. È nelle regioni settentrionali, eccetto Liguria ed Emilia-

Romagna, e in Campania che si registrano le prevalenze inferiori alla media nazionale: nel corso degli anni le regioni del nord hanno ceduto il primato a quelle meridionali e adriatiche.

EROINA

Sta qui il vero dato choc della ricerca del Cnr. Sono infatti circa 36mila gli studenti che nel corso della vita hanno provato eroina (l'1,5%) e poco più di 28mila l'hanno utilizzata nell'ultimo anno (1,2%). Quasi 23mila studenti l'hanno utilizzata nell'ultimo mese (1%) e per poco di 15mila ragazzi (0,7%) il consumo è stato frequente. Si sta inoltre abbassando l'età del primo approccio: se nel 2009 avveniva mediamente a 15 anni, oggi si è spostata a 14 anni. Ciò potrebbe dipendere, secondo i ricercatori, dalle nuove modalità di assunzione dell'eroina, fumata anziché iniettata. «I dati sui consumi di droga del Cnr sono in linea con i nostri - ha commentato il capo del Dipartimento delle politiche antidroga Giovanni Serpelloni -. Tali variazioni devono farci riflettere sulla necessità di adottare nuove forme di prevenzione ancora più precocce e più selettiva per ogni dipendenza».